Società Svizzera di Gastroenterologia
Società Svizzera di Gastroenterologia
Società Svizzera di Gastroenterologia
07.08.2026

SGGSSG

Limite massimo previsto dalla legge per le prestazioni mediche nel TARDOC
Dichiarazione della Società Svizzera di Gastroenterologia SGGSSG

La SGGSSG ha preso atto con preoccupazione della misura che limita le prestazioni mediche fatturabili al giorno, sancita dalla legge sull'assicurazione malattie (LAMal) nel marzo 2025 la cui introduzione è prevista per il 1° gennaio 2027. La SGGSSG si oppone, in linea di principio, a qualsiasi misura politica volta a razionare le assistenze sanitarie alla nostra popolazione. Misure simili adottate in altri paesi hanno inevitabilmente portato a una medicina a due velocità. La SGGSSG ricorda che, ai sensi dell'articolo 117a della Costituzione federale, la Confederazione e i Cantoni sono tenuti a garantire a tutti l'accesso a cure mediche di base e di qualità. La SGGSSG desidera inoltre sottolineare che il 9 giugno 2024 l'elettorato svizzero si è opposto a maggioranza all'iniziativa popolare «Per premi più bassi. Freno ai costi nel sistema sanitario».

La SGGSSG è preoccupata per l'entità del limite massimo delle prestazioni mediche negoziato tra i partner delle tariffe e comunicato dalla FMH il 2 luglio 2026. Attualmente sta analizzando – in stretta collaborazione con la FMH – le conseguenze di tale misura sul funzionamento della pratica gastroenterologica ambulatoriale negli studi privati e nelle strutture sanitarie, in particolare sui tempi di attesa per l'accesso alle cure gastroenterologiche di base, sui nostri programmi di screening del cancro al colon e sulla motivazione e la possibilità per i giovani capoclinica in gastroenterologia di avviare un'attività ambulatoriale privata. La SGGSSG richiama l'attenzione sul fatto che la transizione dal settore ospedaliero a quello ambulatoriale secondo il principio «l'ambulatorio prima del ricovero» rappresenta una priorità del Consiglio federale. Tale transizione si inserisce nel quadro della riforma del finanziamento (EFAS), volta a un modello monistico ambulatoriale/ospedaliero che è stato approvato dal elettorato svizzero. Deve tuttavia essere finanziabile e realizzabile nelle migliori condizioni possibili.

La SGGSSG si impegna – in conformità con la legge (art. 43, cpv. 3 LAMal) – a trasformare prestazioni gastroenterologiche in forfait ambulatoriali. L'introduzione di questo cambiamento è prevista nell'ambito dell'OTMA nei prossimi anni. Nel frattempo, la SGGSSG si adopererà – in collaborazione con la FMH – per ottenere disposizioni transitorie sotto forma di una moratoria che consentirà anche di analizzare l'effetto della tariffa TARDOC sulle cure gastroenterologiche.

La SGGSSG condivide pienamente e senza riserve l'esigenza di efficacia, adeguatezza ed economicità sancita dalla LAMal. In tal senso, sostiene, tra le altre misure, una valutazione accurata delle indicazioni agli esami, una rigorosa applicazione dei criteri di triage e partecipa attivamente a iniziative di qualità quali «choosing wisely» e ad un'efficace comunicazione tra medici, in particolare tramite la cartella clinica elettronica.

Alla luce di quanto sopra, la SGGSSG chiede ai propri membri di non comunicare in modo autonomo con le autorità né in modo incontrollato sui social media. Raccomanda a tutti i medici di fare fronte comune dietro la nostra organizzazione ombrello, la FMH, che ci rappresenta, in qualità di partner tariffario, al tavolo delle trattative dell'OTMA. La SGGSSG ribadisce così la propria fiducia nella FMH, che da decenni sostiene i medici svizzeri di fronte a un clima politico sempre più sfavorevole nei nostri confronti. Solo l'unità dei medici, che lavorano tutti all'interno e per lo stesso sistema sanitario, consentirà di affrontare le molteplici sfide e di offrire inoltre ai nostri pazienti cure di eccellente qualità a condizioni eque.

A nome del comitato della SGGSSG

Dott.ssa Ellen Utzinger
Delegata alle tariffe

Dott. Alain Vonlaufen
Copresidente

Dott. Tobias Ehmann
Copresidente